

## **REGOLAMENTO DEL VOLONTARIO**

### **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Milano**

#### **Premessa**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

I volontari della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Milano (in seguito definita Associazione che comprende anche il territorio di Monza Brianza e provincia) – consapevoli dell'importanza umana e sociale del volontariato nella nostra società, svolgono con spirito di servizio ed a titolo gratuito le attività loro richieste nell'ambito delle iniziative e programmi dell'Associazione, nel rispetto del Codice Deontologico e condividendo gli scopi statutari.

I volontari sono riconosciuti dall'Associazione come la risorsa più significativa, qualunque sia l'attività svolta; sono coordinati dal Settore Volontariato a cui fa capo l'intero progetto di volontariato dell'Associazione e la Scuola di Formazione. Il Settore Volontariato si prende cura dei volontari sotto tutti gli aspetti: formativi, pratici, organizzativi. Ne è la guida e il punto di riferimento costante.

Il Settore Volontariato a sua volta riferisce al Direttore Generale e al Consiglio Direttivo.

#### **Codice Deontologico del Volontario**

**Art. 1** - Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.

**Art. 2** - Rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.

**Art. 3** - Opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.

**Art. 4** - Interviene dov'è più utile e quando è necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che lo gratifica.

**Art. 5** - Agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori, se non di modico valore.

**Art. 6** - Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Organizzazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.

**Art. 7** - Si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Organizzazione.

**Art. 8** - È vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.

**Art. 9** - Rispetta le leggi dello Stato, nonché lo statuto ed il regolamento della sua Organizzazione e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.

**Art. 10** - Svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare. Non si presenta in modo anonimo, ma offre la garanzia che alle sue spalle c'è un'Organizzazione riconosciuta dalle leggi dello Stato.

#### **Scopi statutari dell'Associazione:**

- promozione e sostegno di iniziative, studi e ricerche in campo oncologico
- attività di informazione ed educazione alla salute
- realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e non medico e dei volontari
- attività di prevenzione oncologica e diagnosi precoce, di assistenza psico-sociale, di riabilitazione e di assistenza domiciliare, anche attraverso varie espressioni di volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria
- programmazione oncologica, elaborata in sede centrale e periferica, curando un costante collegamento con le varie istituzioni pubbliche e private qualificate aventi finalità oncologiche o correlate all'oncologia
- interscambio di informazioni e collaborazioni con organismi similari a livello nazionale ed internazionale
- raccolta del supporto economico pubblico e privato per il potenziamento della lotta contro i tumori
- iniziative per il miglioramento della qualità di vita e dell'assistenza oncologica

- finanziamento o provvedimenti diretti all'acquisto di apparecchiature scientifiche, mediche e terapeutiche per organizzazioni sanitarie o similari specializzate nella lotta contro il cancro
- assistenza anche materiale e finanziaria agli ammalati di tumore che ne abbiano bisogno e alle loro famiglie
- acquisto, affitto, noleggio o presa in locazione finanziaria di strutture e di attrezzature di ogni tipo necessarie per lo svolgimento delle varie attività che l'Associazione si propone, quali ambulatori, hospices, luoghi di ricovero e degenza di ogni tipo, case di accoglienza per malati e i loro familiari
- gestione in proprio o a mezzo di terzi di strutture assistenziali e ambulatoriali così realizzate, anche mediante la promozione e la costituzione di Enti, Cooperative, Associazioni, Società o altro a ciò destinati
- sottoscrizione di convenzioni, accordi, intese e contratti con enti pubblici e privati per la concessione, l'utilizzo, la ristrutturazione, il riordino, l'affitto di strutture e complessi utili al conseguimento dei fini sopra indicati
- altri compiti che possono essere attribuiti dalle leggi e da altre fonti normative.

### **ART. 1 – Ambiti di attività**

Gli ambiti di attività nei quali i volontari collaborano sono:

#### **- Prevenzione primaria**

I volontari offrono un contributo fondamentale nell'opera di sensibilizzazione della popolazione ai corretti stili di vita

#### **- Prevenzione secondaria/diagnosi precoce**

I volontari partecipano all'attività degli ambulatori dove si effettuano visite di diagnosi precoce, detti "Spazi Prevenzione", a Milano, Monza Brianza e relative provincie o in qualsiasi altro luogo l'Associazione decida di svolgere visite ed esami diagnostici

#### **- Assistenza**

I volontari sono accanto ai malati e ai loro famigliari, ne rilevano i bisogni, contribuiscono al miglioramento della loro qualità di vita:

- in ospedale
- in hospice
- a domicilio accanto a malati sia in fase riabilitativa che terminale
- nell'accompagnamento dei pazienti alle terapie utilizzando la propria auto oppure gli automezzi della Sezione
- in qualsiasi altro servizio l'Associazione decida di realizzare a favore dei pazienti oncologici e dei loro famigliari

#### **- Servizi Generali e Raccolta Fondi**

La presenza dei volontari è indispensabile in questo ambito e soprattutto sono presenti:

- nelle sedi dell'Associazione
- all'esterno in occasione di eventi
- nella raccolta fondi

### **ART. 2 – Requisiti**

I volontari hanno i seguenti requisiti:

- idoneità psicofisica in relazione alle attività da svolgere
- età compresa tra i 20 e i 70 anni al momento dell'ingresso.
- Età massima di 80 anni per lo svolgimento della propria attività di volontariato
- Età massima di 75 anni per lo svolgimento dell'attività di accompagnamento pazienti alle terapie
- disponibilità di tempo di una mezza giornata, due mezze giornate, due serate, oppure di una giornata intera oppure di una notte alla settimana, concordandone la distribuzione, a seconda delle esigenze dell'Associazione, previo accordo con il Settore Volontariato
- aver frequentato regolarmente il Corso di Formazione che fornisce gli strumenti base e le informazioni indispensabili per lo svolgimento dell'attività di volontariato
- aver sottoscritto per accettazione il presente Regolamento

- Non essere operatori medici e paramedici né studenti in discipline sanitarie e psicologiche per svolgere attività **in ambito assistenziale e nella Prevenzione sia primaria che secondaria (diagnosi precoce)**

### **I volontari al momento dell'ingresso in Associazione**

- Se hanno avuto una propria esperienza tumorale potrebbe essere loro preclusa attività **in ambito assistenziale e negli Spazi Prevenzione**
- **Non devono essere a lutto da meno di un anno**
- Non devono avere un familiare in stato di malattia avanzata

### **ART. 3 - Documenti**

I volontari sono tenuti a fornire i seguenti documenti:

- fotocopia documento di identità in corso di validità e codice fiscale
- fotocopia patente di guida in corso di validità per i volontari che utilizzano automezzi sia propri che dell'Associazione nell'espletamento del servizio
- autocertificazione dello stato di salute
- autocertificazione condanne penali e carichi pendenti
- 2 fotografie formato tessera

### **ART. 4 – Tessera/badge in dotazione**

All'atto della nomina i volontari ricevono la tessera/badge di volontario.

La tessera/badge, munita di foto, attesta la qualifica di volontario e deve essere sempre ben visibile durante lo svolgimento del servizio. Nel caso di perdita della qualifica di volontario (vedi art. 13), la tessera/badge deve essere restituita al Settore Volontariato.

### **ART. 5 – Comportamento in servizio**

- I volontari, qualsiasi attività svolgano, operano sempre nel pieno rispetto del Regolamento del Volontario.
- Svolgono la loro attività con continuità, umiltà e spirito di servizio evitando esibizionismi culturali o sociali.
- In alcuni casi e in alcuni contesti può essere richiesto ai volontari di cambiare luogo e attività di svolgimento del proprio volontariato.
- Non danno suggerimenti e/o consigli terapeutici, sanitari e alimentari; non esprimono opinioni sul personale medico e sulla struttura sanitaria dove prestano la loro attività
- Dove richiesto, indossano sempre il camice dato in dotazione che sarà loro cura mantenere in ordine. I volontari non approfittano del camice, soprattutto in ospedale, per avere agevolazioni nel fissare visite, controlli, evitare lunghe attese. In caso di emergenze possono rivolgersi al Settore Volontariato. E' vietato uscire dall'ospedale con il camice o accedere con lo stesso ai locali mensa.
- Portano ben visibile la tessera/badge di volontario per essere immediatamente identificabili.
- Osservano le norme igieniche di prassi previste per la propria tutela e per quella di chi sta loro accanto.
- Non lasciano scoperta la loro postazione ricordandosi sempre il compito a loro affidato e l'obiettivo: stare accanto al paziente/utente e ai loro familiari; non si intrattengono tra di loro ma tengono un atteggiamento empatico nei confronti del "pubblico"
- Avvisano tempestivamente il Settore di competenza e il Settore Volontariato quando si sospendono (vedi art. 8) e quando si ritirano. Avvisano il loro referente per l'attività quotidiana in caso di ritardo e/o di assenza improvvisa o prolungata.
- Nell'ambito di alcune attività fra i volontari vengono individuate figure di capigruppo e di coordinatori che si avvicendano periodicamente in tale ruolo. La scelta può essere fatta di volta in volta dai volontari stessi o dai Settori di competenza, in accordo con il Settore Volontariato.

## **Lutto**

Per tutelare nel modo ottimale i volontari, quando un volontario vive un lutto importante deve segnalarlo al Settore Volontariato che, insieme ad una psicologa, valuterà un'eventuale sua momentanea sospensione.

## **Malattia**

Quando un volontario contrae una malattia importante e prolungata o deve assistere un familiare con malattia importante o in fase avanzata deve comunicarlo al Settore Volontariato che, insieme ad una psicologa, valuterà un'eventuale momentanea sospensione per la tutela del volontario stesso o un cambio di destinazione (es. da attività in ambito assistenziale ad attività d'ufficio)

## **Privacy**

Durante la loro attività i volontari devono attenersi al rispetto della "Privacy" in ottemperanza al D. Lgs. sulla Privacy n.° 196/2003 e successive modifiche.

## **ART. 6 – Rimborsi**

I volontari, pur prestando la propria opera a titolo completamente gratuito, ricevono:

- rimborso chilometrico quando utilizzano la propria autovettura nell'ambito del servizio di accompagnamento dei pazienti alle terapie
- buono pasto, quando prestano servizio per una giornata intera
- rimborso per qualsiasi altra spesa sostenuta in servizio e preventivamente concordata con il Settore di riferimento e/o con il Settore Volontariato

## **ART. 7 - Assicurazione**

Durante lo svolgimento della loro attività i volontari godono di una copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi. In caso di sinistro, devono presentare tempestivamente al Settore Volontariato notifica dell'accaduto esibendo la documentazione prevista dal regolamento della polizza (tessera di volontario, eventuale denuncia alle autorità di polizia, eventuali referti medici, relazione scritta su quanto accaduto, ecc. ....).

I volontari che agiscono in contrasto con il presente Regolamento si assumono personalmente la piena responsabilità civile e penale di qualsiasi atto da loro compiuto.

*(vedi scheda allegata)*

## **ART. 8 – Anzianità e premiazioni**

L'anzianità di servizio dei volontari considera soltanto i periodi di attività effettiva. I volontari possono sospendere la propria attività, per un periodo massimo di tre mesi, per motivi personali, dando tempestiva comunicazione al Settore Volontariato della data sia di inizio che di fine della sospensione, senza che questo influisca sull'anzianità di servizio.

Nel caso la sospensione si protragga più a lungo dei tre mesi, i volontari vengono ritirati ma in qualsiasi momento possono riprendere la propria attività senza perdere l'anzianità acquisita in precedenza.

A fronte dell'anzianità di servizio maturata i volontari vengono premiati ufficialmente dall'Associazione durante una Giornata a loro "dedicata". Per i volontari è testimonianza di appartenenza all'Associazione indossare i distintivi ricevuti per l'anzianità di servizio.

## **ART. 9 – Supervisione/formazione continua**

L'Associazione considera la formazione continua dei volontari come aspetto fondamentale per la crescita personale e professionale nell'ambito dell'attività di volontariato svolta all'interno dell'Associazione stessa.

La partecipazione è **obbligatoria** essendo indice di appartenenza all'Associazione e di adesione ai suoi principi e alle sue regole. Sono previsti incontri serali per i volontari lavoratori.

Proprio per questa ragione la non partecipazione agli incontri implica la perdita della qualifica di volontario (vedi art. 13). E' tollerata un'assenza giustificata agli incontri massimo del 30%.

## **ART. 10 – Aiuto temporaneo esterno**

I volontari che prestano servizio nel Settore Raccolta Fondi, qualora abbiano necessità di farsi aiutare temporaneamente da persone esterne all'Associazione nello svolgimento dell'attività

durante manifestazioni e/o eventi, dovranno preventivamente darne comunicazione al Settore Volontariato, il quale, valutata la situazione, provvederà a rilasciare un benestare e a mettere in atto la copertura assicurativa.

#### **ART. 11 – Volontari Ad Honorem**

All'interno dell'Associazione esistono i Volontari ad Honorem, figure particolari di volontari che, attraverso un impegno straordinario offrono o hanno offerto un contributo fondamentale alla crescita dell'Associazione. I Volontari Ad Honorem, pur non rientrando in tutte le norme del presente Regolamento, hanno o hanno avuto un ruolo fondamentale per la vita e lo sviluppo dell'Associazione stessa.

Tra i Volontari Ad Honorem sono inseriti:

- il **Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti** che offrono la loro competenza e la loro professionalità per la guida e le strategie della Sezione.
- i volontari Ad Honorem in Memoria, volontari deceduti che hanno segnato la storia della LILT e che l'Associazione desidera rimangano presenti nel ricordo di tutti.

#### **ART. 12 – Prerogative dell'Associazione**

Per la tutela dei volontari stessi e delle persone con cui entrano in contatto durante la loro attività, il Settore Volontariato dell'Associazione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di verificare la sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di volontariato cui sono stati destinati. Può pertanto chiedere al volontario di effettuare controlli medici e/o di effettuare un colloquio individuale con uno psicologo della LILT. Il rifiuto da parte del volontario implica la conclusione del rapporto di volontariato.

Inoltre, per un sempre miglior funzionamento del programma di volontariato, l'Associazione si riserva il diritto, a sua discrezione, di derogare alle norme contenute nel presente regolamento, di modificarlo in tutto o in parte per adeguarlo a mutate esigenze e programmi dell'Associazione stessa.

#### **ART. 13 – Perdita della qualifica di volontario**

La qualifica di volontario si perde per:

- dimissioni
- evidente ed ingiustificata inattività oltre i 3 mesi continuativi
- non partecipazione agli incontri di supervisione/aggiornamento (vedi art. 9)
- perdita dei requisiti necessari elencati all'art. 2 di cui i volontari sono tenuti a dare immediata comunicazione scritta al Settore Volontariato
- non condivisione di eventuali cambiamenti negli indirizzi programmatici dell'Associazione
- ritiro d'ufficio da parte del Settore Volontariato per:
  - non adesione all'invito di verifica di sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di volontariato (vedi art. 12)
  - atti contrari all'interesse dell'Associazione
  - comportamento irrispettoso nei confronti di colleghi, pazienti, collaboratori

Milano, .....

Nome e Cognome in stampatello .....

Firma per accettazione .....

#### **N.B.: Solo per i volontari che risiedono fuori dalle Provincia di Milano e Monza e Brianza**

Dichiaro di essere stata/o informata/o dell'esistenza di una Sezione Provinciale della LILT nella mia zona di residenza/domicilio. Esprimo la mia volontà di svolgere attività di volontariato presso la LILT di Milano.

Firma per accettazione .....